

Camorra: arrestato importante latitante della faida di Scampia

Antonio Leonardi è stato arrestato dalla Squadra mobile di Napoli.

Latitante da oltre un anno, era considerato tra i più grossi narcotrafficienti di Italia, con base operativa a Secondigliano di Napoli ed era inserito nella lista degli uomini da catturare ad ogni costo.

Leonardi deve rispondere di associazione per delinquere di stampo camorristico per il traffico di stupefacenti.

Le indagini, partite nel 2008, hanno smascherato l'attività criminale dell'uomo che è stato sorpreso da agenti del commissariato Vicaria e dalla squadra Mobile partenopea in un appartamento nella zona centrale di Napoli insieme alla moglie.

Non aveva né documenti né armi e non ha opposto resistenza all'arresto.

Il nome di Antonio Leonardi era stato inserito nell'elenco della persone più pericolose della faida di Scampia lo stesso giorno della cattura del boss Mariano Abete, ventunenne reggente dell'omonimo clan, esattamente il 24 novembre scorso. Un "vecchio" il cui profilo criminale contrastava molto con quelli dei più giovani emergenti capi. Leonardi era ricercato dal 15 ottobre di quest'anno, sfuggito ad un maxi-blitz della Guardia di Finanza di Roma, e colpito da un ordine restrittivo, emesso durante l'estate, con l'accusa di associazione a delinquere di stampo mafioso per il traffico di sostanze stupefacenti. Secondo gli inquirenti della Direzione distrettuale antimafia partenopea, l'uomo era la mente dei Vanella Grassi, i cosiddetti "girati" e "segno" la svolta nella strategia di azione del gruppo camorristico".

28/12/2012